



## CITTA' DI ASTI

### Indicatori di pagamento 2021

#### 1. Indicatore di tempestività dei pagamenti (ITP) art. 33 D.Lgs. 33/2013

L'indicatore di tempestività dei pagamenti relativo all'anno 2021, rilevato dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali – MEF, risulta essere pari a giorni	4,42
---	------

Nel calcolo il numeratore riporta la somma di ciascun movimento di pagamento avvenuto nel periodo considerato, moltiplicato per i giorni intercorsi fra la data di pagamento e la data di scadenza, mentre il denominatore riporta la somma totale di tutti gli importi pagati nel periodo in cui è calcolato l'indicatore di tempestività.

Le date di scadenza ed i relativi importi sono valorizzati con quanto comunicato dall'utente su PCC. In assenza del dato inserito dall'utente si considera la data di emissione + 30 gg.

Le note di credito non rientrano nel calcolo dell'indicatore.

Relativamente agli importi registrati come sospensioni per contestazioni e contenzioso, si attribuiscono al relativo importo di pagamento i giorni di sospensione che intercorrono tra la data inizio sospensione e la data del mandato di pagamento.

<b>2. Stock del debito, Tempo medio ponderato di pagamento e ritardo (art. 1, commi 859 ss. Legge 145/2018 -Legge di Bilancio 2019</b>
--

<b>Stock del debito 2021</b>	<b>€ 755.419,89</b>
------------------------------	---------------------

<b>Il tempo medio ponderato di pagamento relativo all'anno 2021, rilevato dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali – MEF, risulta essere pari a giorni</b>	<b>51</b>
---	-----------

<b>Il tempo medio ponderato di ritardo relativo all'anno 2021, rilevato dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali – MEF, risulta essere pari a giorni</b>	<b>0</b>
---	----------

L'insieme delle fatture su cui calcolare i giorni di ritardo/pagamento è determinato nel seguente modo:

-sono incluse tutte le fatture scadute nell'anno di riferimento, indipendentemente dalla data di emissione, ad eccezione di quelle già totalmente pagate negli esercizi precedenti;

-sono incluse tutte le fatture pagate (anche parzialmente) nell'anno di riferimento e aventi scadenza negli esercizi successivi.

Per ciascuna di queste fatture, l'elaborazione tiene conto dei mandati di pagamento di tipo commerciale con data compresa nell'anno di riferimento. Inoltre alle fatture scadute e non pagate entro l'anno, anche parzialmente, ai fini del calcolo è attribuita come data di pagamento il 31/12 dell'anno di riferimento.

Ai fini della determinazione delle fatture da includere nel calcolo dei tempi, il sistema tiene conto dei periodi di sospensione per contenzioso, contestazione o adempimenti normativi. Le note di credito non rientrano nel calcolo degli indicatori.